Istituto Comprensivo

"G. Falcone e P. Borsellino"

Morlupo (Roma)

Regolamento per l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'Istituto Comprensivo

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.33 del 15/12/2025
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.46 del 25/11/2025

Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E PRINCIPI GENERALI 3
ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE 3
ART. 3 – STRUMENTI DI IA AUTORIZZATI 3
ART. 4 – PRINCIPI DI UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI IA 3
ART. 5 – ATTIVITÀ DIDATTICHE: USI CONSENTITI 4
ART. 6 – ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE: USI CONSENTITI 4
ART. 7 – USO DA PARTE DEGLI STUDENTI 4
ART. 8 – DIVIETI 5
ART. 9 – RESPONSABILITÀ, CONTROLLO E GOVERNANCE 5
ART. 10 – FORMAZIONE 5
ART. 11 – REVISIONE DEL REGOLAMENTO 5

Art. 1 – Finalità e principi generali

Il presente regolamento disciplina l'introduzione e l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche e amministrative dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle Linee guida AgID sull'IA nella Pubblica Amministrazione e delle Linee guida MIM 2025. L'obiettivo è favorire un impiego corretto, consapevole e responsabile delle tecnologie di IA, tutelando i diritti fondamentali della comunità scolastica, la centralità della relazione educativa e la sicurezza dei dati trattati.

L'Istituto assume un approccio fondato sulla **valutazione del rischio** e sul **principio di precauzione**. In questa fase iniziale sono ammessi esclusivamente casi d'uso di IA che non prevedano il trattamento di dati personali e che siano riconducibili ai livelli di rischio minimo o nullo individuati dall'AI Act.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il regolamento si applica ai docenti, agli studenti e al personale amministrativo nell'utilizzo di strumenti di IA, sia nella didattica sia nell'organizzazione scolastica. Restano esclusi gli impieghi degli strumenti di IA esterni all'ambiente scolastico e non riferiti allo svolgimento di attività istituzionali.

Art. 3 – Strumenti di IA autorizzati

L'Istituto adotta come riferimento la piattaforma Google Workspace for Education, nella quale riconosce l'ambiente digitale istituzionale idoneo e conforme alle norme vigenti.

Sono autorizzati:

- **Gemini**, per attività amministrative e per il supporto ai docenti nella progettazione didattica;
- **NotebookLM**, esclusivamente per attività didattiche e sperimentazioni in classe, sotto il controllo dei docenti, e limitatamente a casi d'uso che non comportano trattamento di dati personali.

Art. 4 – Principi di utilizzo degli strumenti di IA

1. L'utilizzo degli strumenti di IA è ammesso esclusivamente nei casi in cui essi siano classificati come **a rischio minimo o limitato** ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689. Non è al momento consentito il trattamento di dati personali con strumenti di IA.

2. L'IA deve essere utilizzata come **strumento di supporto** e non come sostituto dell'attività didattica o valutativa del docente.
3. L'impiego degli strumenti deve rispettare i principi di:
    - trasparenza e correttezza,
    - imparzialità e non discriminazione,
    - sicurezza digitale,
    - inclusione e accessibilità.

Art. 5 – Attività didattiche: usi consentiti

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati in ambito didattico, a titolo esemplificativo, per:

- supporto ai docenti nella progettazione di unità di apprendimento, materiali didattici e verifiche;
- attività di tutoraggio personalizzato e inclusione degli studenti con BES o disabilità (in forma anonimizzata, senza il trattamento di dati personali);
- sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali degli studenti attraverso attività guidate di AI *literacy*;
- traduzione automatica, sintesi vocale, correzione grammaticale e strumenti di scrittura assistita.

In classe l'IA può essere impiegata in forma dimostrativa, con il docente che guida l'analisi dei risultati e stimola la riflessione critica.

Art. 6 – Attività amministrative: usi consentiti

Nell'ambito amministrativo la scuola può utilizzare Gemini per elaborare bozze di atti, comunicazioni e documenti interni che non contengano dati personali. Ogni atto formale è comunque rivisto e validato dal personale competente.

Art. 7 – Uso da parte degli studenti

1. Agli alunni della scuola primaria è vietato qualsiasi utilizzo diretto di strumenti di IA.
2. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado possono partecipare ad attività didattiche in cui l'IA è utilizzata dal docente in modalità mediata e controllata.
3. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado possono avere accesso autonomo a strumenti di IA con proprie credenziali individuali

solo nell'ambito di progetti pilota preventivamente autorizzati dal dirigente scolastico.

Art. 8 – Divieti

È vietato:

1. utilizzare per lo svolgimento dell'attività lavorativa strumenti di IA personali o strumenti di IA differenti da quelli adottati dall'istituto scolastico.
2. trattare con strumenti di IA qualunque dato personale;
3. utilizzare IA che effettuino riconoscimento o deduzione di emozioni;
4. impiegare IA per la sorveglianza digitale o il monitoraggio degli studenti;
5. utilizzare IA per produrre elaborati destinati alla valutazione senza intervento umano.

Art. 9 – Responsabilità, controllo e governance

Il Dirigente scolastico garantisce l'attuazione del regolamento. Il Gruppo di Lavoro sull'IA (GLIA) monitora le attività, elabora indicazioni operative e valuta nuovi casi d'uso. Per ogni caso d'uso che dovesse prevedere il trattamento di dati personali verrà coinvolto il DPO per una valutazione dei rischi associati. Ogni utilizzo non previsto deve essere autorizzato dal Dirigente scolastico.

Art. 10 – Formazione

La scuola promuove attività di formazione e aggiornamento per docenti, studenti e personale sul corretto uso degli strumenti di IA, sviluppando competenze di AI *literacy* e sensibilizzazione sui rischi e opportunità della tecnologia.

Art. 11 – Revisione del regolamento

Il regolamento è soggetto a revisione periodica in relazione all'evoluzione normativa e tecnologica.